



CITTÀ DI CARPI

Comune di Carpi

Provincia di Modena

***MONITORAGGIO INFRANNUALE
SULL'ANDAMENTO DELLE
SOCIETA' PARTECIPATE
DAL COMUNE DI CARPI***

(Art. 6 Regolamento dei controlli interni)

Anno 2015 – 1° semestre

Settore G1- Gabinetto del Sindaco

Settembre 2015

Elenco società partecipate

Società	Quota di partecipazione del Comune di CARPI	
Società in attività		
GRUPPO AIMAG S.p.A.	20,47 %	
ForModena soc.cons. a r.l.	10,00 %	
aMo S.p.A.	9,61 %	
SETA S.p.A.	2,25 %	
LEPIDA S.p.A.	0,0016%	
BANCA POPOLARE ETICA	0,021%	
Società in liquidazione		
CITER soc.cons. in liquidazione.	40%	

Nei settori regolamentati la gestione del servizio idrico si sviluppa nel contesto del sistema tariffario del MTI disciplinato dalle delibere di AEEGSI. Nei settori energetici gli interventi di regolazione stanno comportando una riduzione delle tariffe, il cui effetto sulla marginalità viene almeno parzialmente compensato con la politica degli approvvigionamenti. Nella distribuzione gas, il nuovo periodo di regolazione, definito dalla delibera 573/13 determina una riduzione del VRT, soprattutto a causa del contenimento della remunerazione del capitale investito. Nello sviluppo dei possibili scenari delle gare sono determinanti i valori del VIR e della RAB valida nella nuova concessione il cui fixing definitivo è subordinato al consolidamento di interpretazioni e approvazioni da parte di enti esterni di particolare complessità. Gli impianti dell'ambiente di trattamento dei rifiuti e di compostaggio operano saturi.

Nel settore ambiente è iniziato il servizio di raccolta domiciliare con misurazione puntuale del conferimento nei comuni di Novi di Modena e di Soliera, nonché delle prime zone di Carpi. Sono in corso le attività di messa a punto del nuovo sistema di fatturazione, che ritorna in capo al gestore ed alle attività propedeutiche per l'ampliamento delle attività anche al Comune di Carpi.

Sono iniziati gli interventi di ampliamento dell'impianto di Massa Finalese di Carpi per incrementare la capacità di trattamento del rifiuto in ingresso. Sono in corso di completamento le attività di verifica dell'impianto di digestione anaerobica per un suo pieno ritorno a regime che è previsto nel secondo semestre 2015. Prosegue l'attività nel recupero rifiuti con difficoltà connesse all'andamento non favorevole dei prezzi per il conferimento e delle materie di recupero.

Le società consolidate integralmente sono:

- AIMAG S.p.a.
- Sinergas S.p.a.
- Quadrante S.r.l. a socio unico
- Tred Carpi S.r.l.
- Sinergas Impianti S.r.l.
- AS Retigas S.r.l.
- S.I.A.M. S.r.l.
- AeB Energie S.r.l.
- Agri-Solar Engineering S.r.l.
- Ca. Re. S.r.l.

La società controllata non consolidata: Centro Nuoto consortile a.r.l. è stata valutata con il metodo del Patrimonio Netto con l'ultima situazione contabile disponibile.

Le Società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto sono le seguenti: Energy Trade S.p.a., Calor più Italia S.c.a.r.l. in liquidazione, So.sel S.p.a., CO.I.M.E.P.A. S.r.l., Consorzio Grandi Lavori S.c.a.r.l., e Coimepa servizi s.u.r.l..

La società So.sel SpA, ha reso disponibile la propria situazione economica e patrimoniale aggiornata al 30 giugno 2015, mentre Energy Trade Spa, Coimepa Servizi srl e Coimepa srl non hanno prodotto alcun aggiornamento rispetto ai bilanci approvati.

L'utile del periodo è pari a 6.134 mila euro (3.592 mila euro al 30 giugno 2014) dopo l'attribuzione ai terzi delle loro spettanze pari a 352 mila euro.

Di seguito si riportano il conto economico riclassificato secondo criteri gestionali e lo Stato Patrimoniale riclassificato funzionalmente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

(Importi in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO	30/06/15	30/06/14
RICAVI	114.724	101.241
RICAVI		
COSTI		
PERSONALE	- 10.947	- 10.363
MATERIALI	- 58.327	- 47.041
SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI	- 17.750	- 19.872
SPESE GENERALI E ONERI TRIBUTARI DIVERSI	- 815	- 911
TOTALE COSTI OPERATIVI	- 87.839	- 78.188
QUOTA SPESE GENERALI	- 3.090	- 3.266
EBITDA	23.795	19.787
AMMORTAMENTI DIRETTI	- 7.638	- 7.348
AMMORTAMENTI DI STRUTTURA	- 827	- 851
ACCANTONAMENTI DIRETTI	- 3.028	- 3.534
ACCANTONAMENTI DI STRUTTURA	- 152	- 195
EBIT	12.150	7.859
GESTIONE FINANZIARIA	- 1.111	- 1.282
GESTIONE STRAORDINARIA	- 162	- 43
EBT	10.877	6.534
IMPOSTE	- 4.391	- 2.881
RISULTATO	6.486	3.653
UTILE AI TERZI	- 352	- 60
UTILE PERTINENZA	6.134	3.593

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di Euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE	ACT 15 2Q	ACT 14 2Q
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni immateriali	45.370	43.796
Avviamento e differenza di consolidamento	1.577	227
Immobilizzazioni materiali	161.565	157.320
Partecipazioni e titoli	11.059	10.969
Immobilizzazioni finanziarie	266	556
Altri crediti a medio/lungo termine	6.491	6.735
Attività correnti		
Rimanenze	1.881	1.661
Lavori in corso su ordinazione	399	744
Crediti commerciali verso clienti	74.702	71.786
Crediti commerciali verso ITC	0	0
Altri crediti	14.647	18.395
Liquidità differite	0	0
Totale attività	317.955	312.187
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
Patrimonio netto		
Capitale e riserve	150.054	147.684
Risultato del periodo	6.135	3.592
PN terzi	9.064	5.633
Totale patrimonio netto	165.253	156.909
Passività non correnti		
Fondi per rischi ed oneri	25.536	26.340
TFR	4.806	4.685
Debiti commerciali oltre l'esercizio successivo	2.314	2.023
Passività correnti		
Debiti commerciali verso fornitori	41.935	44.058
Debiti commerciali verso ITC	0	-0
Debiti/crediti tributari e previdenza sociale	9.069	5.334
Altre passività correnti	7.336	8.429
Totale passività	90.997	90.869
PFN		
Debiti finanziari oltre l'esercizio successivo	66.663	57.412
Debiti finanziari entro l'esercizio successivo	3.038	14.908
(Liquidità correnti)	-7.995	-7.910
Totale posizione finanziaria netta	61.706	64.409
Totale a pareggio	317.956	312.187

Principali indicatori del Gruppo Aimag S.p.A.

		2014 2Q	2015 2Q
Valore della produzione	euro/000	101.241	114.724
Posizione finanziaria netta	euro/000	64.409	61.706
Patrimonio netto	euro/000	156.909	165.253
Capitale investito netto	euro/000	221.318	226.959
EBTDA - risultato operativo lordo	euro/000	19.787	23.795
EBIT - risultato operativo netto	euro/000	7.859	12.150
Utile netto	euro/000	3.653	6.486
Posizione finanziari netta/Patrimonio netto	%	41,05%	37,34%
PFN/MOL		3,26	2,59
ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto	%	3,55%	5,35%
CASH-FLOW (utile+ammortamenti+accantonamenti)	euro/000	14.535	17.152
ROE = (Utile netto/Patrimonio netto)	%	2,33%	3,93%
ROS = (Risultato operativo/Ricavi da vendita)	%	7,76%	10,59%
Utile netto / capitale investito	%	1,65%	2,86%
Utile netto / fatturato	%	3,61%	5,65%

Gli indicatori di efficienza economica dell'esercizio presentano un incremento. Il ROI aumenta per effetto dell'aumento dell'EBIT. Il Capitale Investito Netto cresce, seppure in misura meno che proporzionale, a causa dell'incremento dei crediti connessi, soprattutto, all'integrazione del ramo vendita energia gas ed energia elettrica dal gruppo Sorgea. In miglioramento anche la posizione finanziaria netta e la capacità di generazione di cassa da attività caratteristica.

Le attività svolte e la compagine sociale delle società inserite nel perimetro di consolidamento sono le seguenti:

AIMAG S.P.A – Via Maestri del Lavoro 38- Mirandola

Attività principali di AIMAG s.p.a. sono la gestione dei servizi pubblici di ciclo idrico integrato, igiene ambientale ed altri servizi energetici. Ha un capitale sociale di € 78.027.681

I soci e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

soci ordinari	Num. Azioni	Possesso
Comune di BASTIGLIA	676.627	1,00%
Comune di BOMPORTO	1.494.923	2,21%
Comune di BORGOFRANCO	345.557	0,51%
Comune di CAMPOGALLIANO	2.492.159	3,69%
Comune di CAMPOSANTO	739.743	1,09%
Comune di CARPI	13.835.051	20,47%
Comune di CAVEZZO	1.762.949	2,61%
Comune di CONCORDIA	1.968.992	2,91%
Comune di MEDOLLA	1.575.986	2,33%
Comune di MIRANDOLA	4.992.672	7,39%
Comune di MOGLIA	887.454	1,31%
Comune di NOVI	2.392.728	3,54%
Comune di POGGIO RUSCO	708.931	1,05%
Comune di QUISTELLO	845.581	1,25%
Comune di REVERE	687.716	1,02%

Comune di SAN FELICE S/P.	2.891.293	4,28%
Comune di SAN GIACOMO SEGNALE	424.633	0,63%
Comune di SAN GIOVANNI DOSSO	301.578	0,45%
Comune di SAN POSSIDONIO	934.142	1,38%
Comune di SAN PROSPERO S/S	1.096.114	1,62%
Comune di SOLIERA	2.870.665	4,25%
HERA SpA	16.894.420	25,00%
FOND. CASSA RISPARMIO CARPI	5.068.325	7,50%
FOND. CASSA RISPARMIO MIRANDOLA	1.689.442	2,50%
TOTALE AZIONI ORDINARIE	67.577.681	100,00%
Azioni speciali correlate	Num. Azioni	
Azioni corr. SII		
COSEAM SPA	6.983.000	
Azioni corr. RTRSU		
RIECO SRL	3.467.000	
TOTALE AZIONI CORRELATE	10.450.000	
TOTALE AZIONI	78.027.681	

SINERGAS S.P.A. Via S. Bernardino Realino, 4 - Carpi

La società ha per oggetto principale la vendita di gas e di energia elettrica.

Ha un capitale sociale di € 2.310.977

I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

Aimag S.p.A.	88,38%
So.sel S.p.A.	0,41%
Lirca S.r.l.	0,34%
Banca Popolare Emilia - Romagna.	0,68%
Sorgea srl	7,34%
Soenergy srl	2,85%

QUADRANTE S.R.L. a socio unico Via Maestri del Lavoro 38- Mirandola

La società ha per oggetto principale la progettazione e realizzazione di sistemi informativi territoriali, sistemi di sicurezza sul lavoro, sistemi di qualità e consulenza organizzativa.

Ha un capitale sociale di € 110.000.:

Aimag S.p.A.	100,00
--------------	--------

TRED Carpi S.R.L. – Via Remesina Esterna 27 - Carpi

La società ha per oggetto principale il trattamento, il recupero e lo smaltimento di elettrodomestici dismessi.

Ha un capitale sociale di € 3.000.000. I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

Aimag S.p.A.	51%
Refri S.r.l.	49%

SINERGAS IMPIANTI S.R.L. – Via Maestri del Lavoro 38 – Mirandola

La società ha per oggetto principale la costruzione e gestione di impianti tecnologici oltre che la realizzazione e manutenzione di impianti di climatizzazione e termo idraulici in genere.

Ha un capitale sociale di € 2.400.000.

I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

Aimag S.p.A.	98%
Marazzi Fausto	1%
Paraluppi Danilo	1%

AS RETIGAS S.R.L. – Via Maestri del Lavoro 38- Mirandola

La società ha per oggetto principale la distribuzione di gas naturale per usi civili e industriale nonché la gestione e costruzione dei relativi impianti e reti.

Ha un capitale sociale di € 2.000.000.

I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

Aimag S.p.A.	78,38%
Sorgea S.r.l.	21,62%

AeB Energie S.R.L. – Via Maestri del Lavoro 38- Mirandola

La società ha per oggetto principale la costruzione e gestione di impianti elettrici e di pubblica illuminazione.

Ha un capitale sociale di € 110.000.

I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

Aimag S.p.A.	60,00%
Bianchini costruzioni Sr.l. in fallimento	39,60%
F.Ili Pilati S.r.l.	0,40%

SIAM S.R.L. – Via Giardini, Barigazzo- Lama Mocogno (MO)

La società ha per oggetto principale la coltivazione di gas naturale estratto da pozzi in regime di concessione mineraria.

Ha un capitale sociale di € 367.200.

I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

Aimag S.p.A.	52,50%
Canovi Costruzioni s.r.l.	35,00%
Tre Case s.r.l.	12,50%

Agri-Solar Engineering S.R.L. – Via Maestri del Lavoro 38- Mirandola

La società ha per oggetto la gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed in particolare mediante impianti fotovoltaici.

Ha un capitale sociale di € 100.000.

I soci sono i seguenti:

Aimag SpA	51%
Sinergas Impianti S.r.l.	6%
AeB Energie S.r.l.	3%
Elios Team S.r.l.	40%

CA.RE. S.R.L. – via Remesina Esterna 27 - Carpi

La società ha per oggetto principale la gestione ed il recupero dei rifiuti.

Ha un capitale sociale di € 1.415.748.

La società è stata costituita nel 2007 tra Tred Carpi srl e Garc srl e nel corso del periodo ha iniziato la costruzione dell'impianto di trattamento dei rifiuti non pericolosi che è stato terminato nel mese di aprile 2011.

TRED CARPI S.r.l.	51%
Garc S.p.A.	49%

Le attività svolte e la compagine sociale delle società controllate non consolidate sono le seguenti:

Centro Nuoto soc.Consortile a r.l. – Via Milano 19 – Mirandola

La società detiene la partecipazione nella società da essa controllata de La Mirandola Spa che gestisce il centro nuoto e gli impianti sportivi siti in via Dorando Pietri nel Comune di Mirandola. Ha un capitale sociale di € 11.000.

Sinergas Impianti S.r.l.	87%
Altri soci	13%

Situazione al 30 giugno 2015

Nel corso dei primi 6 mesi del 2015 la società ha proseguito la sua attività sull'intero territorio provinciale, avvalendosi anche delle sedi di Carpi e di Rivara di San Felice. ForModena intende consolidare la propria presenza nei tradizionali settori di specializzazione (sociale, tessile, biomedicale, nuova imprenditoria ...), mirando inoltre a raggiungere un posizionamento strategico nella formazione superiore, nella mobilità internazionale, nel rapporto con il sistema scolastico, in coerenza con le strategie individuate nelle linee del nuovo settennio di programmazione dei fondi comunitari (2014-2020), in particolare per quanto concerne l'obiettivo della crescita inclusiva realizzato attraverso lo strumento del Fondo Sociale Europeo.

La situazione degli anni 2015-2020 è caratterizzata da un significativo ritardo nell'avvio della programmazione del FSE con i primi progetti approvati a inizio agosto 2015. Pertanto la previsione dell'anno in corso risulta problematica per una serie di ragioni:

- si tratta di un anno di passaggio tra due settennati di programmazione, con le attività finanziate dal FSE 2007-2013 che dovevano concludersi entro il 31/12/14, mentre le nuove attività relative al periodo 2014-2020 potranno partire realisticamente non prima dell'autunno 2015;
- sarà fortemente ridimensionato il ruolo delle Province rispetto alla competenza sulla formazione professionale (il budget di ForModena prevedeva da sempre attività prevalenti su progetti del Piano Provinciale);
- è in corso di rinnovo l'intesa con la Regione ER sul riconoscimento delle spese conseguenti al conferimento ai Comuni della gestione dei centri pubblici (la L.R. 5/2001 consentiva alla Società "unificata" un recupero di costi di circa 300 mila euro): si prevede però una significativa riduzione del budget regionale;
- i progetti sul "bando post sisma" hanno permesso nel biennio scorso la realizzazione di un volume di attività straordinarie per un valore di circa un milione e mezzo di euro;
- nella realtà carpigiana è in fase di ridefinizione il rapporto tra il Comune e la Fondazione Cassa di Risparmio sulle attività di sostegno al settore tessile abbigliamento e si cercherà di coinvolgere sia la Regione che l'Ufficio Scolastico Regionale per la costituzione di un Polo Tecnico Professionale dedicato in particolare alla moda.

Anche la domanda di attività a mercato, ancora sostenuta dalla richiesta di qualificazione dei servizi socio assistenziali (imposta dalle nuove regole di accreditamento), è minacciata sia dalla difficoltà dei candidati a sostenere i costi di iscrizione che dalla prevedibile progressiva saturazione dei posti disponibili. Dovrà raggiungere una maggior consistenza anche l'attività finalizzata alla formazione dei dipendenti pubblici anche per la miglior finalizzazione delle risorse messe a disposizione dai Fondi Comunitari (per parte loro poco generosi negli stanziamenti dedicati) e per gli importanti processi in atto di riforma della Pubblica Amministrazione.

Il primo semestre 2015 è stato caratterizzato dalla riproposizione di attività in ambito sociale. Di particolare rilevanza è stata l'attività di formazione "a mercato", rivolta alle figure professionali impegnate nel sistema di Welfare Locale (Operatori Socio Sanitari,

Responsabili Attività Assistenziali, Coordinatori di Struttura, Assistenti Familiari), mentre l'unica attività finanziata in questo ambito, con risorse della legge 53/2000, "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città", riguarda azioni volte a promuovere, motivare e innovare i servizi socio sanitari e assistenziali presso la struttura "Francesco e Chiara" di Pavullo.

E' proseguito il progetto Leonardo (ICT – Innovative Caregivers' Training), con capofila l'Università di Lugano, con partners belgi, finlandesi e polacchi, che mette a frutto la decennale esperienza in percorsi di formazione rivolti alle assistenti familiari. Sono state inoltre riproposte anche le attività di formazione, promosse dal Servizio Lavoro dell'Amministrazione provinciale, per competenze di base e professionalizzanti, rivolte a lavoratori con disabilità (L. 68/99).

Proseguono anche le iniziative di sostegno alla nuova imprenditoria attraverso il "Progetto Intraprendere", realizzato in collaborazione con la Fondazione Democenter e con il contributo delle Fondazioni bancarie della provincia.

Un'altra iniziativa confermata, ora con un finanziamento a mercato, coinvolge un'importante azienda bolognese della meccanica d'automazione, IMA S.p.A., che ha messo in formazione tutto il suo personale femminile sui temi delle pari opportunità di genere.

Una novità interessante realizzata nel primo semestre di quest'anno è l'organizzazione, in collaborazione con "Mugni International", di una trentina di percorsi di mobilità (Leonardo) dalla Turchia, dedicati a studenti turchi per lo più provenienti da istituti di formazione infermieristica.

L'esperienza forse più innovativa svolta nella prima metà del 2015 è stata la scuola Anci per giovani amministratori, sulle competenze riferite a: "La Nuova Finanza Locale e le nuove Opportunità Europee", che ha coinvolto 30 Sindaci e assessori "under 35", provenienti da una decina di regioni Italiane, impegnati in 5 sessioni di 16 ore ciascuna, da marzo a giugno 2015.

Per quanto riguarda la sede carpigiana, nell'anno in corso si è continuato ad operare nell'area della formazione per il settore tessile/abbigliamento, settore per il quale alla sede di Carpi è riconosciuta una trentennale specializzazione ed eccellenza. E' in corso di completamento un corso di formazione tecnica superiore per Progettista di moda, finanziato dalla Regione, oltre alle due attività post diploma, cofinanziate da Carpi Fashion System, per Fashion Coordinator e Modellista dell'abbigliamento.

Importante è stata anche la realizzazione di 3 corsi a mercato e altrettanti cofinanziati da Carpi Fashion System, di aggiornamento e specializzazione sulle tecniche di modello, assistite da pacchetti informatici dedicati (CAD, Photoshop...). Inoltre è stata avviata una collaborazione con la Fondazione Democenter-Sipe nell'ambito del progetto Labirinto della Moda.

Tra le iniziative di portata strategica si ricorda la recente approvazione del corso IFTS per "Tecnico superiore per la progettazione e realizzazione del prodotto moda", di 800 ore di durata, rivolto a diplomati e laureati, in partenariato con alcuni Istituti superiori dell'area tessile - abbigliamento, l'Accademia di Belle Arti di Bologna e alcune tra le più prestigiose "firme" del comparto moda italiano (Armani, Trussardi, Liu Jo, Sportswear Company, Twin Set...).

In Area Nord, dopo l'intenso periodo di attività nell'ambito del "bando sisma", va rimarcata l'esperienza del corso di formazione superiore "Energia del riciclaggio" per Tecnico di gestione impianti di trattamento dei rifiuti e della conclusione della prima annualità dell'ITS Biomedicale "Nuove Tecnologie della vita", per il quale ForModena cura l'attività di coordinamento.

Un'altra significativa opportunità, gestita a livello delle tre sedi, è il Programma "Garanzia Giovani", per il quale ForModena è accreditata nella promozione dei tirocini (attualmente una trentina) e nell'erogazione del Servizio di certificazione delle competenze sulle diverse tipologie di tirocinio (oltre 200 casi). La società ha anche ottenuto, in partenariato con gli altri Enti del sistema Arifel (associazione delle società a partecipazione pubblica), il finanziamento di una "Operazione di orientamento specialistico rivolta a giovani svantaggiati", i "più distanti" dal mercato del lavoro, dal titolo "Persone al centro, il vantaggio di orientarsi".

Purtroppo la dotazione finanziaria e le modalità di realizzazione delle azioni proposte sul programma presentano non poche criticità, soprattutto in relazione alle forti aspettative alimentate. Questa considerazione può essere estesa a buona parte delle iniziative precedentemente descritte che, a differenza di quelle del "bando post sisma", si presentano piuttosto complesse e frammentate, con la conseguenza che la loro redditività risulta piuttosto bassa.

Con riferimento al primo semestre 2015, per le motivazioni esplicitate precedentemente, si rileva che il valore della produzione è diminuito (-35,9%), come del resto i costi relativi, seppur in misura leggermente minore (-31,2%), a causa di alcuni costi di funzionamento difficilmente comprimibili; di conseguenza, il risultato stimato per il primo semestre del 2015 registra una perdita sensibile (- 54.700 €).

Le approvazioni dei progetti POR FSE dei primi di agosto 2015 vedono un riconoscimento a ForModena di circa il 50% dei progetti presentati, in linea con quelle degli altri soggetti pubblici della formazione professionale e inferiore in media di circa il 10-12% rispetto ai progetti presentati da soggetti "privati".

In tal senso vanno evidenziati due aspetti:

-il positivo esito dei progetti non assicura per il secondo semestre del 2015 la certezza di poter raggiungere nell'anno in corso un risultato di bilancio positivo. A tal fine si intende procedere ad un'attenta valutazione dei costi nell'ottica del contenimento e si intende inoltre sondare l'interesse dei soci ad avviare nuovi progetti di formazione professionale dedicati ai dipendenti pubblici e alla riqualificazione professionale di persone disoccupate o inoccupate.

-Il volume delle approvazioni dei progetti POR FSE – insieme ad altri progetti già previsti e a nuovi progetti da presentare sui futuri bandi - evidenziano sin da ora, in particolare per il primo semestre 2016, un volume di ricavi maggiore di quello del primo semestre 2015, promettendo miglioramenti sull'esercizio 2016 e successivi.

Budget 2015 – Situazione al 30 giugno 2015

CONTO ECONOMICO	Conto economico infrannuale al 30/06/2015	Budget 2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	658.600	1.655.500
2) Variazione delle rimanenze prod. in corso lav.		
5) Altri ricavi e proventi	220.700	424.500
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	879.300	2.080.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Costi per mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.000	50.000
7) Costi per servizi	420.000	1.045.000
8) Godimento di beni di terzi (locazione)	85.000	195.500
9) Personale	395.000	790.000
10) Ammortamenti e svalutazioni	13.000	25.000
14) Oneri diversi di gestione		

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	930.000	2.105.500
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	- 50.700	- 25.500
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
L6) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti da altre imprese		
17) Interessi e altri oneri finanziari	- 4.000	- 5.000
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	-4.000	- 5.000
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
21) Oneri straordinari		
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	- 54.700	- 30.500

AMo S.p.A.

Situazione al 30 giugno 2015

Nel corso del 2015 aMo ha svolto e sta svolgendo le seguenti attività:

Procedura per la selezione del gestore dei servizi di TPL

Si conferma l'esigenza di un confronto con la nuova Amministrazione della Regione Emilia Romagna e con l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia per poter definire le condizioni giuridiche e finanziarie per bandire la nuova gara di affidamento del servizio. Dal 1° gennaio 2015 il servizio viene espletato alle condizioni previste dal Contratto scaduto: tale modalità di gestione continuerà fino all'espletamento della gara.

Accordo di Programma e Contratto di Servizio

Pare che la Regione Emilia-Romagna preveda il superamento degli Accordi di Programma 2016-2018, prevedendo solo il prolungamento al 2015 di quelli in atto. aMo non giudica positivamente questa scelta da parte della Regione. Si conferma l'applicazione dell'attuale Contratto di Servizio con l'Azienda interbacino (SETA S.p.A.) fino ad espletamento della gara.

Programmazione e organizzazione dei servizi di TPL

Si sta procedendo all'attivazione della terza annualità (2015) del Piano triennale di riprogrammazione del TPL, definito nel 2013. L'obiettivo kilometrico 2015 previsto nel Piano riguarda 12.400.000 km annui, ma andrà parametrato in ragione delle risorse disponibili, a tutt'oggi non completamente definite, per il 2015.

Si prevede per settembre 2015 un aumento della domanda dei servizi di trasporto per le scuole superiori, visto l'aumento del numero degli studenti, in particolare all'Istituto Agrario di Castelfranco Emilia. Dovrebbe tuttavia essere possibile non discostarsi consistentemente dall'obiettivo programmato.

Sono inoltre confermate, e attivate per la parte relativa ai primi mesi del 2015, d'intesa con Comuni interessati:

-l'attuazione di interventi per l'adeguamento del servizio di trasporto scolastico alle esigenze emerse dall'ultima riforma degli ordinamenti scolastici;

-il monitoraggio sull'attuazione del contratto di servizio, attività finalizzata alla continua implementazione e miglioramento del servizio nonché al controllo delle attività del gestore;

-la gestione del contratto dei servizi di trasporto di studenti degli istituti superiori per attività di educazione fisica; rendicontazione e monitoraggio dei servizi appaltati;

-la gestione delle segnalazioni e dei reclami provenienti da Enti/Associazioni e da cittadini/utenti (circa 400 ogni anno);

-la revisione dei sistemi cartografici in uso nelle applicazioni per la gestione della rete TPL nell'ottica di un'integrazione tra bacini di traffico;

-la prosecuzione dello sviluppo del "cruscotto aziendale": sistema di monitoraggio in tempo reale dei principali indicatori dei servizi TPL erogati;

-la partecipazione ai processi di formazione dei documenti di pianificazione territoriale provinciale e dei Comuni.

Sistema Tariffario

Dopo gli adeguamenti avvenuti nel 2014, nei primi sette mesi del 2015 non si è provveduto ad adeguamenti tariffari, escludendo quelli dovuti al recepimento della delibera regionale che riguarda le agevolazioni a pensionati ed invalidi, adeguamenti entrati in vigore l'1/6/2015 e relativi a tutta l'annualità in corso. Per quanto riguarda invece la nuova mappa del trasporto urbano di Sassuolo, d'intesa con il Comune, la realizzazione è prevista per dicembre 2015.

Terremoto e alluvione

La situazione del TPL nell'area della pianura modenese è tornata alla normalità. Si sta procedendo ad avanzare una richiesta al Progetto SFINGE della Regione Emilia-Romagna per il ripristino dei depositi di Mirandola e Finale Emilia.

Collaborazione tra Agenzie per la Mobilità

Sono confermati, per tutto il 2015, gli Accordi di Collaborazione in atto con l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia per la gestione integrata della manutenzione delle fermate bus e la gestione coordinata dell'Indagine di Customer Satisfaction nei due bacini.

Infrastrutture e Patrimonio

I problemi legati alla richiesta di concordato della Cooperativa di Costruzioni di Modena hanno creato rallentamenti al cantiere per la realizzazione del nuovo deposito autobus dell'area Frignano, che si auspicava potesse entrare in funzione nel primo semestre del 2015. Purtroppo il blocco dei lavori ha causato un ritardo di alcuni mesi. I lavori sono ripresi a ritmo ridotto nel luglio 2015 e si ritiene che il cantiere possa essere completato entro il corrente anno.

Può ritenersi concluso il monitoraggio della rete di TPL di Maranello, esprimendo un giudizio positivo sul funzionamento del nuovo Terminal bus, attivato nel settembre 2014.

Il cantiere per l'adeguamento della rete filoviaria e dell'illuminazione pubblica in Via Buon Pastore a Modena si è attivato a luglio e si prevede possa terminare entro dicembre 2015.

Si sono conclusi i lavori per il rifacimento del tetto del deposito bus di Vignola per rimuovere l'eternit presente.

I lavori per la manutenzione nel deposito di Sassuolo (rinnovo copertura con rimozione eternit) si prevede termineranno entro fine 2015.

Mobility Management

E' stata attivata l'attività di supporto agli enti soci per lo sviluppo di iniziative sulla mobilità sostenibile, in particolare con i Comuni del distretto ceramico e di Mirandola.

Progetti Europei

Non sono in corso, al momento, progetti europei definiti, mentre sono in atto alcuni approfondimenti con realtà europee.

La società non ha contenziosi legali pendenti.

2. Budget 2015– Situazione al 30 giugno 2015.

Per quanto riguarda l'attività programmata per l'anno 2015 si fa riferimento al Piano Triennale di Riprogrammazione del TPL, approvato dall'assemblea dei soci aMo nel mese di settembre 2013 e divenuto parte del Piano approvato dalla Regione Emilia-Romagna.

Esso conteneva obiettivi quantitativi così riassunti:

2013 12.532.000 vett/km

2014 12.450.000 vett/km

2015 12.400.000 vett/km

Gli obiettivi di programmazione sono stati sostanzialmente rispettati nel 2013 e nel 2014, e si ritiene possano essere credibili per il 2015.

Per quanto riguarda le risorse economiche, pur non essendo ad oggi noto su quanto si potrà disporre nel 2015 e sapendo che le Regioni potrebbero essere interessate da ulteriori riduzioni nei trasferimenti, si assume come credibile il trend verificatosi in questi anni e che ha portato a questi dati (dai bilanci consuntivi dell'Agenzia 2012-2013-2014):

anno	Valore produzione	utile
2012	29.338.608	1.532
2013	29.662.279	19.558
2014	29.206.411	91.746
2015 previsione	ca. 29.000.000	0

SETA S.p.A.

Situazione al 30 giugno 2015

Nel primo semestre del 2015 SETA ha proseguito nell'erogazione dei servizi in regime di proroga dopo la scadenza del Contratto di Servizio, in attesa che venga perfezionato il bando di gara per l'affidamento del servizio. I soci hanno altresì approvato il bilancio al 31/12/2014 e hanno deciso di rinviare il rinnovo degli organi sociali al 2 settembre 2015. Il quadro regionale delle risorse a disposizione e l'atto di indirizzo triennale sul TPL sono stati approvati a fine luglio 2015.

In questo quadro di incertezza il bilancio del primo semestre 2015 mostra tendenze positive rispetto al budget, essenzialmente dovute al beneficio fiscale derivante dalle nuove norme in materia di IRAP. La differenza tra valori e costi della produzione è di poco al di sotto delle attese (+1,7 mln di euro invece di +1,9 mln di euro), con uno scostamento negativo di 0,2 mln di euro. Il risultato prima delle imposte beneficia di una minore incidenza degli oneri finanziari, mentre il risultato netto finale migliora di 0,45 mln di euro rispetto al budget esclusivamente grazie al minore carico fiscale in termini di IRAP.

Al 30/06/2015 risultano pendenti i seguenti contenziosi:

- n. 1 contenzioso giurisdizionale amministrativo;
- n. 3 contenziosi civili;
- n. 3 contenziosi penali;
- n. 10 contenziosi del lavoro.

	(A) Budget al 30/06/2015	(B) Consuntivo al 30/6/2015	Differenza (B – A)	Variazione %
Valore della produzione	56.125.947	53.882.610	-2.243.337	-4,00%
Costi della produzione	54.209.604	52.162.738	-2.046.866	-3,78%
Risultato operativo EBIT	1.916.343	1.719.872	-196.471	-10,25%
Proventi (Oneri) finanziari	-175.088	-112.745	62.343	-35,61%
Proventi (Oneri) straordinari	0	0	0	-
Rettifiche di valore att. fin.	0	3.889	3.899	-
Risultato ante Imposte	1.741.255	1.611.016	-130.239	-7,48%
Risultato d'esercizio	834.317	1.284.373	450.056	53,94%

LEPIDA S.p.A.

Il Comune di Carpi detiene una piccola partecipazione azionaria del valore nominale di € **1.000,00** sottoscritta nel 2011 corrispondente allo **0,0016%** del capitale sociale.

Lepida è una società **interamente pubblica controllata e vigilata dalla Regione Emilia Romagna** che detiene il **99,29%** del capitale sociale e alla quale aderiscono altri 416 enti pubblici, territoriali e non, dell'Emilia Romagna. Lepida SpA ha un capitale sociale di 60.713.000 Euro.

Lepida è lo strumento operativo, promosso da RER, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di TLC e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di TLC, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida.

Lepida è **ente strumentale ai propri soci** svolgendo servizi di interesse generale, implementando piattaforme tecnologiche sulla base di quanto definito dalle attività di programmazione e pianificazione dei propri soci, in coerenza con quanto previsto nel Piano telematico Regionale.

Lepida agisce sulla base della Legge Regionale 11/2004, e sue successive modifiche, **con un sistema di controllo analogo** esercitato dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento (CPI) che ne indirizza la missione, ne approva le azioni, ne approva la

sostenibilità degli equilibri economici e finanziari, ne approva i listini dei servizi erogati, ne verifica le azioni e le procedure.

Il Comune di Carpi si avvale dei servizi di Lepida tramite l'Unione delle Terre d'Argine.

Tipologia generale dei servizi prestati da Lepida.

LepidaSpA organizza i servizi secondo il Modello di Amministrazione Digitale perseguito anche a livello nazionale ed implementato dalla Community Network Emilia-Romagna, fondato sul pieno utilizzo delle piattaforme, delle banche dati fondamentali e delle relative funzionalità di base:

- valorizza ed armonizza le esperienze già dispiegate in ambito locale dai Soci, in ottica di sistema.

- eroga in qualità di nodo tecnico informativo centrale servizi di piattaforma e servizi sulle banche dati fondamentali; è concentratore e riconciliatore di informazioni ed intermediario strutturale.

- eroga servizi finali e servizi riferiti a domini applicativi, supporta gli enti soci nella fase di prima attivazione di tali servizi e supporta RER nei processi di dispiegamento massivo delle piattaforme e dei servizi realizzati verso gli Enti.

- sviluppa servizi di conduzione e coordinamento, supporto e assistenza per rafforzare e mantenere attiva la rete tecnico-organizzativa della Community Network supportando RER nel relativo governo di tale rete.

- sviluppa ed organizza servizi di semplificazione di processo, con il massimo utilizzo e la massima valorizzazione delle tecnologie disponibili, per ottenere omogeneità territoriale nella presentazione dei servizi ed accelerazione nello svolgimento delle procedure.

- evolve i propri servizi in logica cloud.

Risultati di bilancio

Lepida non ha conseguito perdite di esercizio nel corso degli ultimi tre anni e non prevede il conseguimento di perdite nel 2015.

Il piano industriale 2015 – 2017 (www.lepida.it) prevede il conseguimento dei seguenti utili:

2015 € 136.825

2016 € 126.424

2017 € 96.904

BANCA POPOLARE ETICA

Il Comune di Carpi detiene una piccola partecipazione azionaria del valore nominale di 10.290,00 che è stata sottoscritta nel 1999 al fine di sostenere (unitamente ad altri enti locali italiani) la nascita della prima banca in Italia le cui attività di credito sono rivolte al sostegno finanziario e allo sviluppo del terzo settore.

In attuazione dell'art. 1 comma 611 Legge 190/2014 il Comune ha redatto nel mese di marzo 2015 il Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Sulla base dei criteri indicati dalla legge è stata sottoposta a verifica la partecipazione detenuta in Banca Popolare Etica. In particolare, con riferimento al criterio a) *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione*, tenuto

conto delle attività svolte dalla società, si è ritenuto che la partecipazione in Banca Etica non possa essere considerata indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune, alla luce dei principi sanciti dalla giurisprudenza più recente della Corte Costituzionale.

In relazione alla suddetta partecipazione verrà sottoposta all'esame della competente Commissione Consigliare una proposta deliberativa per la dismissione della stessa.

Società in liquidazione

CITER soc. cons. In liquidazione

La società consortile è stata posta in liquidazione nel mese di dicembre 2008 per decisione volontaria dell'assemblea dei soci essendo venuti meno gli scopi sociali della medesima. Liquidatore è il Rag. Vito Rosati .

L'attività svolta sino a oggi ha riguardato:

- la vendita delle attività aziendali;
- la riscossione di crediti;
- la definizione anche tramite accordi transattivi della maggior parte delle posizioni debitorie;

Permangono ancora posizioni debitorie e creditorie da definire con le controparti.

L'obiettivo primario che è stato indicato al liquidatore rimane la conclusione delle attività di liquidazione entro il 31.12.2015.

CONCLUSIONI

Dall'attività di monitoraggio relativa al primo semestre 2015 non è emersa la necessità di adottare azioni correttive in relazione a possibili squilibri economico finanziari rilevanti per il bilancio del Comune.